

## **Metodologie di valutazione e politiche di pricing dei prodotti finanziari emessi e negoziati in conto proprio dalla Cassa di Risparmio di Fermo S.p.A.**

Al fine di assolvere i doveri di correttezza e trasparenza previsti dalla normativa in sede di emissione e/o negoziazione in conto proprio di prodotti finanziari illiquidi, la Banca adotta le seguenti metodologie di valutazione da utilizzare, i parametri richiesti e le relative fonti, l'indicazione del *mark up* massimo applicabile.

### **1. Caratteristiche delle metodologie**

- ***Modelli di pricing per il collocamento dei prodotti finanziari***

#### *Emissione di prestiti obbligazionari:*

Le obbligazioni vengono emesse ad un prezzo pari al 100% del valore nominale.

I tassi di interesse delle obbligazioni a tasso fisso e/o di tipo step-up vengono determinati sulla base dei tassi swap corrispondenti alla durata delle stesse, diminuiti di uno spread (*mark up*) determinato entro i limiti massimi stabiliti.

I tassi di interesse delle obbligazioni a tasso variabile, in coerenza con il Prospetto di Base tempo per tempo vigente, sono determinati sulla base dei Parametri di Indicizzazione prescelti, che potranno essere il tasso Euribor 3/6/12 mesi, oppure il tasso di inflazione annua dell'EuroZona ex tabacco, ai quali potranno essere applicati dei fattori di partecipazione, oppure potranno essere aumentati o diminuiti di uno spread.

#### *Negoziazione in contropartita diretta di obbligazioni proprie:*

Per le obbligazioni a tasso fisso e/o di tipo step-up il prezzo di negoziazione viene determinato con l'attualizzazione del valore delle cedole future e del prezzo di rimborso con i tassi zero coupon desunti dalla curva dei tassi Swap corrispondenti alla scadenza dei flussi di cedole e rimborsi.

Per le obbligazioni a tasso variabile indicizzate all' Euribor il prezzo di negoziazione viene calcolato prima di tutto valorizzando le cedole future non ancora determinate utilizzando i tassi Forward, desunti dalla curva dei tassi Swap, corrispondenti alla scadenza delle cedole stesse, poi attualizzando il valore delle cedole future e il prezzo di rimborso con i tassi zero coupon desunti dalla curva dei tassi Swap corrispondenti alla scadenza dei flussi di cedole e rimborsi.

Per le obbligazioni a tasso variabile indicizzate all' Inflazione il prezzo di negoziazione viene calcolato prima di tutto valorizzando le cedole future non ancora determinate utilizzando l'ultimo tasso di inflazione annua rilevato da Eurostat, poi attualizzando il valore delle cedole future e il prezzo di rimborso con i tassi desunti dalla curva dei tassi Swap corrispondenti alla scadenza dei flussi di cedole e rimborsi.

Per la determinazione dei prezzi di negoziazione non vengono applicati spread creditizi che riflettano la rischiosità della Banca.

Dai prezzi così ottenuti, la Banca determina i valori denaro/lettera applicando un differenziale massimo (*mark up*), diminuendo i prezzi denaro (nel caso di riacquisto) e aumentando i prezzi lettera (nel caso di rivendita).

*Contratti derivati di copertura tassi:*

Il valore del tasso fisso dei contratti Interest Rate Swap viene determinato prima di tutto valorizzando i flussi futuri variabili non ancora determinati utilizzando i tassi Forward, desunti dalla curva dei tassi Swap, corrispondenti alle varie scadenze, poi attualizzando le somme dei differenziali futuri tra il tasso fisso dell'IRS e i tassi variabili, ottenuti come sopra descritto, con i tassi zero coupon desunti dalla curva dei tassi Swap corrispondenti alle varie scadenze.

Dai valori così ottenuti, la Banca applica uno spread massimo (*mark up*) al tasso fisso, aumentando il tasso nel caso in cui il cliente sia debitore del tasso fisso, diminuendolo nel caso contrario.

Il valore di negoziazione dei contratti Interest Rate Option (Cap e Floor) viene determinato valorizzando ogni scadenza delle opzioni con la formula di Black & Scholes, che utilizza i tassi zero coupon e i tassi Forward desunti dalla curva dei tassi Swap corrispondenti alle varie scadenze e le volatilità implicite quotate sul mercato, le quali, al fine di ottenere dei valori in linea con quelli praticati dalle controparti con le quali la Banca effettua le coperture, verranno aumentate o diminuite di uno spread pari al 2,00 per cento.

Dai valori così ottenuti la Banca, per calcolare il prezzo di negoziazione definitivo, applica un moltiplicatore (*mark up*) decrescente o crescente, secondo che si tratti di vendita o acquisto del derivato, al crescere del valore di mercato delle operazioni.

• **Parametri utilizzati per la determinazione dei prezzi di negoziazione in conto proprio delle obbligazioni della Banca**

*Obbligazioni a tasso fisso:*

curve dei tassi IRS sull'Euro pubblicate giornalmente da Reuters;

*Obbligazioni a tasso tasso variabile:*

curve dei tassi IRS sull'Euro pubblicate giornalmente da Reuters;  
ultimo tasso d'inflazione annua dell'EuroZona ex tabacco (c.d. *Eurostat Eurozone HICP Ex Tobacco Unrevised*) pubblicato sul sito Internet di Eurostat.

• **Parametri utilizzati per la determinazione dei prezzi dei derivati di copertura tassi**

curve dei tassi IRS sull'Euro pubblicate giornalmente da Reuters;  
volatilità implicite per i tassi CAP/FLOOR sull'Euro pubblicate da Reuters.

## 2. Mark up massimo applicabile

*Emissione di prestiti obbligazionari*

Le obbligazioni a tasso fisso e/o step up sono emesse ad un rendimento lordo che non può essere inferiore dello 0,50 per cento rispetto ai tassi swap rilevati il giorno della delibera di emissione.

Lo spread in diminuzione del Parametro di Indicizzazione applicato alle obbligazioni a tasso variabile non può essere superiore allo 0,30 percento.

Il fattore di partecipazione applicato al Parametro di Indicizzazione non può essere inferiore al 75,00 percento.

*Negoziazione in contropartita diretta di obbligazioni proprie:*

Per le operazioni di compravendita di obbligazioni proprie, successivamente all'emissione, al prezzo di mercato, ottenuto con il modello di pricing sopra descritto, la Banca applica una diminuzione massima di 0,25 nel caso di acquisto, oppure un sovrapprezzo massimo di 0,25 nel caso di rivendita.

Il suddetto differenziale di 0,25, in acquisto e vendita, è ridotto ad un massimo di 0,20 nel caso di obbligazioni con vita residua tra 6 mesi e 1 anno, mentre è ridotto ad un massimo di 0,10 per le obbligazioni con vita residua inferiore a 6 mesi.

*Operazioni di Interest Rate Swap di copertura*

Al tasso a debito del cliente, nei contratti di Interest Rate Swap, la Banca applica uno spread massimo pari allo 0,40 percento.

*Vendita di contratti Interest Rate Option (Cap/Floor) di copertura:*

Per far fronte agli eventuali costi aggiuntivi di copertura con le controparti, per coprire i costi di gestione e amministrativi e per il margine operativo la Banca applica al valore di mercato delle operazioni un moltiplicatore massimo ("delta banca") per ogni scaglione, secondo la seguente tabella:

Da Fair Value	A Fair Value	Delta Banca massimo	Scaglioni	Costo per il Cliente (calcolato sul Fair Value massimo)
0	3.000	2,00	3.000	6.000
3.000	5.000	1,75	2.000	9.500
5.000	10.000	1,50	5.000	17.000
10.000	25.000	1,30	15.000	36.500
25.000	9.999.999	1,25		36.500 + l'ultimo scaglione moltiplicato per 1,25

*Acquisto di contratti Interest Rate Option (Cap/Floor) di copertura:*

Per far fronte agli eventuali costi aggiuntivi di copertura con le controparti, per coprire i costi di gestione e amministrativi e per il margine operativo la Banca applica al valore di mercato delle operazioni un moltiplicatore minimo ("delta banca") per ogni scaglione, secondo la seguente tabella:

Da Fair Value	A Fair Value	Delta Banca minimo	Scaglioni	Ricavo per il Cliente (calcolato sul Fair Value massimo)
0	3.000	0,50	3.000	1.500
3.000	5.000	0,69	2.000	2.880
5.000	10.000	0,75	5.000	6.630
10.000	25.000	0,80	15.000	18.630
25.000	9.999.999	0,82		18.630 + l'ultimo scaglione moltiplicato per 0,82

*Estinzione anticipata di contratti di derivati di copertura tassi:*

Sulle estinzioni anticipate dei contratti di derivati di copertura tassi (IRS, Cap/Floor) la Banca, al solo fine di coprire i costi amministrativi, applica un importo fino ad un massimo del 10% del controvalore di chiusura delle operazioni e con un massimo di Euro 1.000.

---

Allegato a delibera consiliare del 28 settembre 2009

IL SEGRETARIO

IL DIRETTORE GENERALE

IL PRESIDENTE